



RM 5.3



COMUNE DI TIVOLI

*Comune Capofila*

## **PNRR Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL DISTRETTO RM 5.3 TIVOLI

FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, AVVISO PUBBLICO 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" – SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALIE" – INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUP D14H22000440006 CIGB18BB753DB

Distretto socio sanitario RM 5.3 – Regione Lazio

Comuni di

**Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Licenza, Mandela, Percile, Pisoniano, Poli, Roccagiovine, Sambuci, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, Saracinesco, Tivoli e Vicovaro.**

Premesso che:

- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" (M5), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzosectore" (C2), Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2;
- l'investimento 1.2 della M5C2 del PNRR ha come obiettivo "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

-con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 09-05-2022, è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella presentata dal Comune di Tivoli in qualità di capofila del Distretto RM5.3 che stato ammesso a finanziamento per l'Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP: D14H22000440006 **per un importo pari a 595.833,32€** da realizzare per 10 beneficiari;

-in data 06/08/2022 è stata stipulata la Convenzione per l'attuazione degli interventi PNRR. "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Linea d'Investimento n. 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità", tra il Comune di Tivoli, in qualità di Capofila del Distretto Sociosanitario RM 5.3 e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- ✓ D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- ✓ Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- ✓ Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- ✓ Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- ✓ "Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023", agosto 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ✓ Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- ✓ Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, adottato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021.

Tutto ciò premesso, il Comune di Tivoli in qualità di Capofila del Distretto RM 5.3, emana il presente Avviso al fine di acquisire candidature secondo i termini, condizioni e modalità stabilite nello stesso Avviso e nei relativi allegati.

## **ART. 1 – PREMESSA**

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie, parzialmente già avviate e presenti nel nostro contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla linea di investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2 del PNRR, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento dell'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Distretto RM 5.3 – Tivoli, l'Asl RM 5.3 ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Il Comune di Tivoli rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti suoi allegati:

- ✓ Domanda di partecipazione (Allegato A)
- ✓ Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B)
- ✓ Modello di Proposta progettuale (Allegato C)
- ✓ Schema di Convenzione (Allegato D)
- ✓ Modello di accordo di rete (Allegato E – in caso di esistenza di accordo di rete )

## **Art. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste nel Modello di Proposta progettuale (Allegato C) predisposto dall'ETS partecipante, e conseguentemente, all'attivazione della convenzione con l'ente attuatore di progetto; le attività dovranno concludersi nel termine tassativo **del 31/03/2026**.

Il Modello di proposta progettuale una volta compilato dovrà essere lungo massimo 10 facciate scritte su fogli in formato A4 con carattere di dimensione non inferiore a "11" ed interlinea non inferiore a 1,15, in un'unica colonna, esclusi eventuali allegati. La Commissione giudicatrice può riservarsi la facoltà di non prendere in considerazione le parti della proposta progettuale prodotte che eccedano i limiti di consistenza su indicati.

Il progetto oggetto di co-progettazione riguarda la linea di investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità che comprende le seguenti **Linee di attività**:

- i. definizione e attivazione del progetto individualizzato;
- ii. abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
- iii. lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Gli interventi da realizzare sono riportati nel successivo art. 3.

L'obiettivo strategico consiste nel dettagliare e attuare assieme un Progetto Definitivo che, secondo quanto stabilito dall'Avviso 1/2022 del PNRR, art. 6, punto 6, dovrà:

- a) essere coerente con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- b) rispettare le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- c) comprendere le tre linee di attività sopra citate (i, ii, iii), di cui la prima propedeutica alle altre due.

Il progetto definitivo dovrà inoltre rispettare le condizioni di ammissibilità di cui all'art 7 dell'Avviso 1/2022.

Le attività del progetto devono essere sviluppate nel territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario RM 5.3.

## **Art. 3 - CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DURATA.**

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire una complessiva, unitaria ed organica elaborazione ed attivazione dei progetti "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", in linea con quanto previsto nelle indicazioni contenutistiche che descrivono le "Linee di attività" i, ii, iii dell'investimento 1.2 come previsto dall'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal citato Decreto Direttoriale n. 450/2021.

Gli ETS interessati a presentare domanda di partecipazione come Ente Attuatore Partner in forma singola o associata dovranno pertanto presentare contestualmente una proposta progettuale nei termini e nei limiti indicati al successivo art. 6 del presente Avviso comprendente le tre succitate “Linee di attività” secondo le prescrizioni del citato Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Stante la natura dell’investimento, le Proposte Progettuali dovranno includere:

- l’indicazione degli immobili/unità abitative proposti per la linea di intervento “ii – Abitazione” con il relativo titolo di disponibilità nonché l’indicazione della durata almeno ventennale dell’apposizione del vincolo di destinazione d’uso sull’immobile: tale vincolo di destinazione sarà soggetto a trascrizione nei pubblici registri. Qualora invece l’immobile/i sia in locazione, andrà stipulato un contratto della durata di anni 4+4. In caso di ETS che si presentano in forma associata, andranno indicati anche i singoli ETS partecipanti al raggruppamento che mettono a disposizione gli immobili;
- l’indicazione dei servizi per l’implementazione della linea di attività “iii – Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza” e ,in caso di ETS che si presentano in forma associata, anche l’indicazione dei singoli ETS partecipanti al raggruppamento che si candidano a svolgere direttamente tali servizi.

Pertanto, il Progetto Definitivo frutto della co- progettazione sarà “unitario”, ossia dovrà prevedere lo sviluppo di tutte le tre linee di attività (i, ii, iii) in cui si articolano i progetti relativi alla linea “1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità” che saranno oggetto della successiva Convenzione.

Gli ETS che si candidano come Ente Attuatore Partner possono indicare nella proposta progettuale, a titolo di valorizzazione del progetto, la presenza di un Accordo di Rete (Allegato E) con altri ETS impegnati sulla disabilità individuati come Enti Collaboratori che possono svolgere attività ancillari e secondarie rispetto al progetto e/o la previsione di altre modalità diverse di coinvolgimento dell’associazionismo impegnato sulle disabilità, in ogni caso non partecipanti alla co-progettazione e non destinatari di risorse. Nel caso di ETS che si presentano in forma associata, già costituite o costituende in raggruppamento, l’Accordo di Rete (Allegato E) viene sottoscritto dall’ETS indicato come mandatario.

Gli ETS in forma associata dovranno specificare nella Proposta Progettuale le parti di attività che i singoli componenti si candidano ad eseguire.

L’assetto progettuale ed il relativo partenariato definitivo sarà la risultanza dei lavori dei tavoli di co-progettazione con la condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell’art. 11 della legge n. 241/1990. Tale assetto definitivo sarà oggetto della convenzione, come sopra definita.

Gli interventi dovranno essere avviati subito e andranno completati con relativa rendicontazione finale entro il I° trimestre del 2026, come previsto dall’Avviso 1/2022 sopra menzionato.

#### Art. 4 - RISORSE

Le risorse finanziarie per l'implementazione delle progettualità in oggetto sono garantite unicamente e nei limiti del finanziamento relativo all'investimento "1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità" oggetto del presente Avviso, da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente Ministero, e dettagliate per il progetto come segue:

**Tabella 1:**

<b>Azioni</b>	<b>Standard di riferimento</b>	<b>Azioni da implementare</b>	<b>Costo totale euro</b>
<b>A - Definizione del progetto individualizzato</b>	Progetto individualizzato di presa in carico che individua gli specifici sostegni di cui la persona con disabilità necessita - accompagna e dialoga con i servizi territoriali per una progettazione e di lungo periodo	Costituzione dell'equipe Multidisciplinare alivello di ambito territoriale o suo rafforzamento - valutazione individualizzata - definizione del progetto individualizzato attivazione dei sostegni	95.833,83 €

<p><b>B - Co-abitazione Adattamento o degli spazi domotica e assistenza a distanza</b></p>	<p>Reperimento predisposizioni emessa a disposizione di alloggi che permettano alle persone con disabilità una vita per quanto possibile autonoma - strutturazione degli spazi adatta alle esigenze delle persone con disabilità anche con il ricorso a soluzioni innovative di domotica</p>	<p>Raccordo con istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi e attivazione di bandi sul mercato privato - Rivalutazione delle condizioni abitative sulla base del progetto individualizzato - Adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o di gruppo appartamento; - Attivazione dei sostegni a distanza e domiciliari - Sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza</p>	<p>349.998,45 €</p>
<p><b>C - Lavoro -sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza</b></p>	<p>Sostegno all'accesso al mercato del lavoro delle persone con disabilità e miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione e, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali</p>	<p>Fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto - collegamento tra servizi sociali, agenzie di formative, ASL e i servizi per l'impegno ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche con modalità on line</p>	<p>150.001,04 €</p>

#### 4.1 Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente del Comune di Tivoli.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ferme restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e chiarimenti ministeriali. **Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.**

Il rimborso delle spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo all'ETS individuato come partner, in forma singola o associata, verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione, il cui schema di massima è allegato al presente Avviso (Allegato D).

Le risorse saranno erogate direttamente dal Comune di Tivoli, capofila del Distretto RM 5.3 e soggetto attuatore destinatario dei finanziamenti PNRR M5C2 sottocomponente 1. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte dell'ETS sarà indirizzata al Comune di Tivoli quale parte tecnica pubblica nel procedimento di co-progettazione e nella co-gestione dei progetti definitivi.

Si rammenta che a mente dell'art. 7 dell'Avviso 1/2021 il progetto deve rispettare, tra l'altro, la condizione dell'assenza del c.d. "doppio finanziamento", ossia di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'Unione o del bilancio Statale (lettera h.).

I progetti dovranno rispettare la ripartizione, laddove prevista, dei massimali relativi ai costi per gestione; in ogni caso le richieste di contributo non dovranno superare i massimali previsti. Il progetto dovrà prevedere il piano finanziario per le spese di gestione e di investimento come riportato nella Tabella 1.

#### 4.2 Indicazioni generali relative al reperimento degli immobili:

Per l'implementazione della linea di attività "ii – Abitazione" è richiesta agli ETS che si candidano, in forma singola o associata, la messa a disposizione di due immobili ad uso abitativo (unità abitative) per n. 5 persone disabili ciascuno, sufficienti alla costituzione di due gruppi- appartamento, per un totale finale di n.10 beneficiari.

Si specifica che la linea di attività 1.2, come esplicitato nelle Circolari ministeriali, prevede all'interno del massimale una quota di investimento obbligatoria relativa alla riqualificazione di immobili.

Il concorrente deve presentare un progetto che preveda la riqualificazione di immobili privati o la locazione e contenente un piano finanziario anche per tale attività; pertanto, la progettualità dovrà prevedere entrambe le componenti(riqualificazione e/o locazione), individuandole negli specifici piani finanziari.

Il progetto di investimento (e il relativo progetto gestionale) presentato dovrà essere riferito a uno o più immobili privati nella disponibilità del proponente, collocati nel Distretto socio-sanitario RM 5.3, come di seguito si riporta:



#### **4.2.1 Interventi di riqualificazione**

Saranno valutate preliminarmente le proposte che comprendano la riqualificazione di immobili privati.

In tal caso l'ETS proponente si impegna a produrre la documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonica/strutturale/impiantistico, schede di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc...) definitiva, per i progetti di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili privati di cui abbiano disposizione, entro la data di avvio dell'attività, che sarà proposta in sede di istanza e definita in sede di co-progettazione, anche a fronte delle specifiche ministeriali che perverranno.

A seguito della sottoscrizione della convenzione sarà cura dell'ETS convenzionato curare i lavori di ristrutturazione.

L'approvazione del progetto sarà subordinata alla valutazione di congruità definita dall'Ufficio competente del Comune di Tivoli capofila del Distretto socio sanitario RM 5.3.

In caso di riqualificazione e sulla scorta di criteri adottati per interventi di natura simile (es. interventi su immobili per progetti per l'autonomia abitativa di persone con disabilità L. n.112/2016), si prevede una durata almeno ventennale della disponibilità degli immobili, quindi oltre il termine previsto da progetto in data 31 marzo 2026 per il proseguo delle attività. A tal proposito, il vincolo ventennale previsto risponde alla necessità di assicurare una stabile destinazione alle finalità suddette del bene sul quale attraverso risorse pubbliche PNRR le amministrazioni pubbliche apportano un significativo miglioramento. Inoltre garantisce la continuità al gruppo delle persone disabili inserite negli appartamenti stessi.

I lavori di manutenzione ordinaria e/o di adattamento dell'immobile alle nuove funzioni saranno effettuati dall'ETS e che il progetto dei lavori sarà sottoposto a verifica ed approvazione dell'ufficio tecnico del Comune di Tivoli, capofila del Distretto socio-sanitario RM 5.3.

Gli interventi di adattamento, adeguamento e ristrutturazione devono rispondere al principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH), come stabilito nella Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU e relativo allegato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.DNSH) “Do Not Significant Harm”, nel rispetto delle norme relative all'efficientamento energetico in prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale.

L'Ente del Terzo Settore si impegna, come previsto dall'art. 18 del Regolamento UE 241/2021, a che tutte le misure adottate rispettino il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 ex ante, in itinere ed ex post.

Le attività di gestione sono avviate con la dichiarazione di inizio attività e il soggetto gestore non può iniziare l'attività prima della data di presentazione della DIA.

Si specifica che, come esplicitato nelle FAQ ministeriali, il Distretto socio-sanitario RM 5.3 quale Soggetto attuatore, è tenuto a trasmettere al Ministero la relativa documentazione tecnica sopra richiamata, attraverso la piattaforma Regis.

## 4.2.2. La locazione degli immobili

Nel caso in cui non pervengano proposte, ritenute ammissibili, che prevedano la riqualificazione di immobili privati, saranno ammesse a valutazione le proposte che prevedano l'utilizzo di immobili privati in locazione. In tal caso il proponente dovrà indicare all'ente uno o più immobili privati, che saranno locati dal Distretto.

La locazione di immobili da destinare dopo la valutazione dell'equipe multidisciplinare alla persona con disabilità, secondo la Circolare ministeriale dell'11 novembre 2022, è attivabile solo in via residuale e subordinatamente al ricorrere delle seguenti condizioni che consentono di ritenere rispettate le finalità sopra rappresentate:

- ✓ il soggetto contraente/locatario deve essere il soggetto attuatore Distretto socio-sanitario RM 5.3;
- ✓ il contratto di locazione deve avere una durata di almeno 4 anni+4 anni;
- ✓ l'ETS dovrà attestare che l'immobile risponde ai bisogni della persona con disabilità come declinati dall'equipe multidisciplinare nel progetto personalizzato e non richiede interventi di ristrutturazione.

Ai sensi della normativa vigente, i gruppi appartamento dovranno possedere i requisiti stabiliti in conformità alla legge n. 328/2000, nonché i requisiti strutturali previsti per gli alloggi destinati a civile abitazione.

A tal fine l'ETS dovrà mettere a disposizione immobili aventi le caratteristiche suindicate di cui attesti la proprietà ovvero allegare l'impegno del proprietario degli immobili con le caratteristiche suindicate a stipulare la locazione a favore del Distretto socio-sanitario RM 5.3.

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

Sia nel caso di riqualificazione che di locazione, in ogni caso, gli immobili, alla data del presente Avviso, devono essere immediatamente disponibili e risultare conformi alle vigenti norme urbanistiche, di prevenzione incendi D.P.R. 151/2011 s.m.i. e di sicurezza sulle costruzioni D.M. 17/01/2018.

Al fine di poter assolvere a quanto stabilito dall'art. 12 – “Obblighi del Soggetto attuatore” dell'Avviso ministeriale n. 1/2022, occorre presentare all'atto della comunicazione di avvio attività, la relativa documentazione tecnica, che deve comprendere la legittimità urbanistica-edilizia, la certificazione degli impianti esistenti ai sensi del D.P.R. 37/2008 e una verifica di vulnerabilità sismica.

## **Art. 5 - REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare domanda di partecipazione come Ente Attuatore Partner, gli ETS come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, idonei a sviluppare un Progetto di dettaglio per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito dei progetti di massima, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

### **Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:**

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) da almeno sei mesi ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- d) assenza dei motivi di esclusione di cui agli art.94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili, come da Allegato B, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- e) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.
- f) essere in possesso di copertura assicurativa RCT obbligatoria, per l'intero periodo di validità del rapporto, con previsione espressa di un massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) con l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 c.c. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori ed al beneficio della preventiva escussione.

### **Requisiti di ordine speciale:**

- g) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi per la disabilità e in particolare con esperienza in servizi sul "Durante e Dopo di noi";
- h) h.1) mettere a disposizione nel territorio del Distretto RM 5.3 – Tivoli un immobile per dieci persone o due immobili per 5 persone ciascuno, tutti ad uso abitativo, in regola con le vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sufficienti alla costituzione di uno o due gruppi-appartamento, per un totale finale di 10 persone, con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale di almeno 20 anni se trattasi di immobili di proprietà privata, per le attività progettuali relative all'implementazione della linea di attività "ii – Abitazione"; h.2) in alternativa mettere a disposizione in locazione (4 anni+4 anni) nel territorio del Distretto RM 5.3 – Tivoli un immobile per dieci persone o due immobili per 5 persone ciascuno, tutti ad uso abitativo in regola con le vigenti

norme edilizie ed urbanistiche, sufficienti alla costituzione di uno o due gruppi-appartamento, per un totale finale di 10 persone. Si specifica che il massimo di immobili da mettere a disposizione è pari a due.

- i) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi di formazione e/o accompagnamento per l'inserimento e l'autonomia lavorativa delle persone con disabilità, che includano aspetti legati allo sviluppo delle competenze digitali e/o del lavoro a distanza;
- j) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso nel settore della gestione della domotica, dei dispositivi di assistenza domiciliare e delle tecnologie per il lavoro a distanza.

I requisiti di ordine generale cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e da ciascuno dei partecipanti al consorzio ordinario o al raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio indicatigli esecutori delle attività progettuali.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera g) dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e almeno dall'ETS capofila/mandatario nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

I requisiti di ordine speciale cui alla lettera h), i) e j) dovranno essere posseduti:

- da ciascun soggetto partecipante in forma singola;
- nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo, da almeno uno degli ETS componenti il consorzio ordinario o raggruppamento;
- nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Nel caso in cui gli immobili di cui alla lettera h) siano beni pubblici, l'ETS candidato dovrà indicare la durata della messa a disposizione; nel caso in cui siano beni privati, dovrà dichiarare l'impegno a trascrivere nei pubblici registri l'apposizione del vincolo di destinazione di almeno 20 anni entro la stipula della convenzione prevista quale accordo di partenariato al termine della co-progettazione. Il vincolo ventennale non sussisterà sugli immobili proposti in locazione (4anni +4 anni) se non soggetti ad interventi di ristrutturazione, adeguamento etc.

È consentita la partecipazione da parte di ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve risultare da scrittura privata autenticata.

## **Art. 6 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- 1) domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato A.

Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:

- ✓ che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
- ✓ nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

- 2) Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato B).

Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:

- ✓ che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento, da tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
- ✓ nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.

- 3) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;

- 4) per i raggruppamenti già costituiti: - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- 5) per i consorzi ordinari già costituiti: - copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- 6) Proposta Progettuale utilizzando il modello Allegato C), sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante dell'ETS:

- ✓ che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggettiche costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- ✓ nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

- 7) In conformità all'art. 7, comma 1 lettera j dell'Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021:

a) gli operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti) dovranno produrre all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto

sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 2);

b) per gli operatori diversi a quelli indicati nella lett. a) che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, dovranno:

✓ consegnare all'Amministrazione precedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 3);

✓ consegnare all'Amministrazione precedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis);

c) gli ETS candidati dichiarano, a pena di esclusione, di impegnarsi ad assicurare in caso di selezione una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile (comma 4).

L'inadempimento degli obblighi di cui alla lettera b), e lettera c) determina l'applicazione di penali e sanzioni nei confronti dell'operatore di cui al citato art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021.

8) In caso di proposta di locazione: allegare l'atto d'impegno del terzo proprietario a locare l'immobile al Distretto socio-sanitario RM 5.3 e a mantenere valida la proposta per un periodo di 6 mesi decorrente dalla data di scadenza del termine del presente avviso. Si specifica che la locazione dovrà avere durata di massimo 4anni +4 anni nel caso in cui non siano necessari interventi di ristrutturazione e di adeguamento. In caso in cui fossero necessari interventi di adeguamento a valere del Fondo PNRR per ristrutturare, gli stessi se effettuati dai provati dovranno tener conto di quanto previsto dalla circolare DEL Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 46 Registro Ufficiale U.0000496 del 11.11.2022 e saranno svolti previa nulla osta e controlli dell'Ufficio tecnico Comunale, in caso di utilizzo delle risorse PNRR l'immobile ristrutturato soggiacerà al vincolo ventennale di destinazione, con obbligo di trascrizione.

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 6 e, per i soli ETS soggetti all'obbligo, delle dichiarazioni di cui al punto 7.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio della Provincia di Roma oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di Ente Partner, una sede operativa nel medesimo territorio della Provincia di Roma, per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.

La suddetta documentazione di cui ai punti da 1) a 7) ed eventualmente il punto 8) deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it) visto il periodo estivo **entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 12.00 del giorno 22 ottobre 2024.**

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "Co-progettazione PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

## **Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di

una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto, essa dovrà essere contenuta entro il numero di pagine indicate nell'Allegato C) e suddivisa per ciascun criterio di valutazione. Inoltre, la stessa deve contenere tutti gli elementi essenziali, nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà il soggetto proponente a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.



### Criteri di valutazione proposta progettuale

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI
<b>Punto a)</b> Corrispondenza tra la proposta progettuale, e l'Avviso 1/2022, investimento 1,2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Linee di attività i) ii) iii)	30
<b>Punto b)</b> Qualità e pertinenza degli strumenti di coordinamento e di gestione delle attività tra le varie linee di intervento.	10

<b>Punto c)</b> Strumenti di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi attesi e del controllo dei costi ivi incluse modalità e tempistiche di relazione al Comune di Tivoli delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.	10
<b>Punto d)</b> Qualificazione del contributo di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (strumentali, risorse umane, beni mobili e/o ecc) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale.	10
<b>Punto e)</b> Ipotesi di articolazione del budget previsto per la realizzazione delle attività progettuali che tenga conto dell'importo complessivo del finanziamento e dei massimi parziali per ciascuna linea di attività i), ii) eiii)	10
<b>Punto f)</b> Valore sociale in termini di aggregazione sociale e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di inclusione sociale in termini di coinvolgimento di altri soggetti associativi del territorio, con indicazione del tipo di sostegno offerto al progetto mediante specifico accordo di rete con Enti Collaboratori.	20
<b>Punto g)</b> Valore sociale in termini di aggregazione sociale e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di inclusione sociale in termini di coinvolgimento di altri soggetti associativi in materia di disabilità diversi da quelli indicati al punto f) e/o stakeholders del territorio, con indicazione nella Proposta Progettuale di modalità di coinvolgimento.	10
<b>TOTALE</b>	100

Gli Enti coinvolti di cui ai punti f) e g) dei suddetti criteri non partecipano al procedimento di co-progettazione né possono essere destinatari di risorse, ma sono eventuale elemento di valorizzazione della progettualità.

### Griglia di valutazione

Giudizio	Motivazione	% punteggio
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito l'argomento richiesto	100
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti.	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti.	60
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturato e poco sviluppato.	30
Insufficiente e	Descrizione del criterio oggetto di valutazione mediocre e non sufficientemente sviluppato.	0

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione selezionatrice. I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

Sarà invitato a partecipare al Tavolo di co-progettazione l'ETS che si è candidato singolarmente o in forma associata che abbia presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso e che avrà superato la fase di selezione ottenendo il punteggio più alto ovvero un punteggio che non sia comunque inferiore a 70/100 anche qualora sia pervenuta e valutata una sola domanda di partecipazione.

#### Art. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

## **Art. 9 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

### **FASE A) Individuazione del soggetto partner.**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione del soggetto con il quale procedere alla Fase B) della procedura.

### **FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.**

Sulla base delle proposte progettuali del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo.

L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli di co-progettazione. Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire ogni "Linea di attività" dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" al fine di definire in dettaglio le linee di attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, i rappresentanti dell'Amministrazione procedente, e il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento. La presenza della ASL RM5.3 sarà di volta in volta valutata in considerazione della tematica oggetto del Tavolo.

L'Amministrazione Procedente potrà, su indicazione emergente dai tavoli di co-progettazione e/o su richiesta della Asl RM 5.3, individuare momenti di sola consultazione rivolti a soggetti operanti nell'ambito delle disabilità esterni alla procedura di co-progettazione.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

## **FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.**

Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Tivoli e l'Ente Attuatore Partner, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi co-progettati.

Stante la natura potenzialmente "circolare" della metodologia collaborativa della co-progettazione e la complessità degli interventi in oggetto e della loro realizzazione, la procedura potrà essere riattivata dall'Amministrazione Procedente, allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

### **Art. 10 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- ✓ di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- ✓ di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- ✓ di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- ✓ di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui al D.D. N. 5 del 15.02.2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

Il proponente si impegna ad assicurare, anche nell'ambito della convenzione, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte del soggetto proponente di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

Il soggetto proponente selezionato per la fase C) dovrà conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

## **Art. 11 - ULTERIORI INFORMAZIONI**

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- ✓ sarà tenuto ad accettare e rispettare le clausole contenute nel "Patto di integrità" del Comune di Tivoli (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012), che costituisce documentazione negoziale, anche se non materialmente allegato alla Convenzione, reperibile nel sito istituzionale del Comune di Tivoli all'indirizzo <https://www.comune.tivoli.rm.it/>
- ✓ in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sarà tenuto, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tivoli approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 246 del 11/12/2023 reperibile nel sito istituzionale del Comune di Tivoli all'indirizzo <https://www.comune.tivoli.rm.it/>
- ✓ ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, potrà assumere il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante della convenzione e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere;
- ✓ sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;
- ✓ agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

**Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è**  
la dott.ssa Maria Milani dell'Ufficio di Piano RM 5.3 del Comune di  
Tivoli, email: [m.milani@comune.tivoli.rm.it](mailto:m.milani@comune.tivoli.rm.it) tel: 0774453422

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it) entro le ore 10:00 del giorno 15 ottobre e le risposte saranno fornite il giorno 16 ottobre 2024.

I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Per informazioni relative all'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo

[https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11\\_bandi-gare-e-contratti\\_0\\_28831\\_876\\_1.html](https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html), cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il Comune di Tivoli in qualità di ente capofila del distretto RM5.3 con riferimento alla attività di trattamento dati relativi, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali - [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it);

Il Comune di Tivoli ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la Fondazione Logos PA – mail [privacy@logospa.it](mailto:privacy@logospa.it).

Il Comune di Tivoli può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **Dati personali trattati**

Il Comune di Tivoli tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto.

### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Distretto socio-sanitario RM 5.3 per l'adempimento di un contratto di cui l'interessato è parte e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'Avviso Pubblico 1/2022 finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili per la co-progettazione e successiva gestione, di proposte progettuali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – CUP D14H22000440006.

### **Destinatari dei dati personali**

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

### **Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili per la co-progettazione e successiva gestione, di proposte progettuali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – CUP D14H22000440006.

## **I diritti dell'interessato**

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

di accesso ai dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

di opporsi al trattamento;

di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, piazza del Governo, 1 00019 – Tivoli (Roma), email: [privacy@logospa.it](mailto:privacy@logospa.it) oppure contattando il titolare alla PEC: [info@pec.comune.tivoli.rm.it](mailto:info@pec.comune.tivoli.rm.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Tivoli, data

## **Allegati:**

- ✓ Domanda di partecipazione (Allegato A)
- ✓ Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B)
- ✓ Modello di Proposta progettuale (Allegato C)
- ✓ Schema di Convenzione (Allegato D)
- ✓ Modello di accordo di rete (Allegato E – in caso di esistenza di accordo di rete )

LA DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Avv. Maria Teresa Desideri

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Milani